

GAETA

Domenica, 12 giugno 2016



Pagina a cura dell'Ufficio Comunicazioni Sociali
Piazza Arcivescovado, 2
04024 Gaeta (LT)
Tel. 349.3736518
mail:
comunicazioni@arcidiocesiogaeta.it
web:
www.arcidiocesiogaeta.it/avvenire
facebook:
Facebook: fb.com/arcidiocesiogaeta
twitter:
@ChiesadiGaeta

Domani la processione a Gaeta
La parrocchia dei Santi Cosma e Damiano di Gaeta celebra, domani 13 giugno, la festa di sant'Antonio da Padova. Sarà don Riccardo Pappagallo, parroco di San Carlo Borromeo, a presiedere la messa delle 18, alla quale seguirà la processione che si snoderà lungo via Impedenza, piazza Calegia, lungomare Caboto e piazza Mare all'Arco. Al rientro benedizione e distribuzione del pane.



Papa Francesco all'incontro con le famiglie

A Formia la Festa diocesana della famiglia con i coniugi Franco e Giuseppina Miano

«Amoris laetitia guida i cammini»

DI MARINA RICCARDI CARLO E CONCETTA TOMMASINO

«L'uomo e la donna sono tra loro riflessi dell'amore divino che conforta con la parola, lo sguardo, l'aiuto, la carezza, l'abbraccio. Pertanto tutta la vita della famiglia è un pascolo misericordioso. Ognuno, con cura, dipinge e scrive nella vita dell'altro». Ecco un primo stralcio dell'Amoris laetitia, l'esortazione apostolica di papa Francesco che raccoglie la sintesi di due sinodi sulla famiglia ai quali hanno partecipato, in qualità di collaboratori del Segretario speciale i coniugi Miano. Franco Miano, professore ordinario di Filosofia morale all'Università degli studi di Roma Tor Vergata, e sua moglie Giuseppina De Simone, docente di etica generale e filosofia della Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia meridionale, saranno gli ospiti con i quali affronteremo il nostro viaggio all'interno dell'Amoris laetitia. Oggi, infatti, vivremo insieme la consueta Festa della Famiglia, organizzata dall'Ufficio diocesano di Pastorale Familiare, nella parrocchia di San Giovanni Battista a Formia. L'appuntamento è per la Messa delle 19 alla quale farà seguito il confronto con i coniugi Miano sulla situazione attuale della famiglia e su alcune prospettive pastorali che il cammino dei fidanzati e l'accompagnamento delle giovani coppie per creare cammini nuovi e rinnovare le varie realtà diocesane. In questo senso il Papa afferma subito e con chiarezza che bisogna uscire dalla

Un'occasione per tutti per riflettere insieme sull'esortazione di papa Francesco e individuare nuove prospettive pastorali per il nostro tempo

sterile contrapposizione tra ansia di cambiamento e applicazione pura e semplice di norme astratte. Scrive: «I dibattiti che si trovano nei mezzi di comunicazione o nelle pubblicazioni e perfino tra i ministri della Chiesa vanno da un desiderio sfrenato di cambiare tutto senza sufficiente riflessione o fondamento, all'atteggiamento che pretende di risolvere tutto applicando normative generali o traendo conclusioni eccessive da alcune riflessioni teologiche». Dunque «non tutte le discussioni dottrinali, morali o pastorali devono essere risolte con interventi del magistero», e per alcune questioni, «in ogni paese o regione si possono cercare soluzioni più inculturate, attente alle tradizioni e alle sfide locali», affinché ogni principio generale possa essere osservato e applicato. Poste queste premesse, il Papa articola la sua riflessione, suddivisa in nove capitoli e oltre trecento paragrafi, a partire dalle Sacre Scritture con il primo capitolo che si sviluppa come una meditazione sul Salmo 128, caratteristico della liturgia nuziale ebraica come quella cristiana.

Il «grazie» a D'Onorio

DI ADRIANO DI GESÙ *

«Ogni buon cristiano deve rispondere ai doni di Dio facendo della propria vita un dono, un ringraziamento, un'eucaristia vivente». Con queste parole l'arcivescovo Fabio Bernardo D'Onorio, al termine della solenne celebrazione del 1 giugno per il suo 50° di ordinazione sacerdotale, ha ringraziato la Chiesa gaetana, a conclusione del servizio episcopale nella diocesi. I Primi Vespri dei SS. Erasmo e Marciano, sono stati presieduti in Cattedrale dal cardinale Giovanni Battista Re, alla presenza di diversi Vescovi del Lazio e Abati benedettini. Per questa felice occasione monsignor D'Onorio ha deciso di devolvere il regalo dei sacerdoti e dei collaboratori di Curia per la costituzione di una borsa di studio a favore dei seminaristi della diocesi. Come omaggio, poi, è stato organizzato un numero speciale del Bollettino Diocesano dal titolo «Te Deum. Riflessioni pastorali. L'arcivescovo Fabio Bernardo D'Onorio alla dilettata Chiesa Gaetana», volume che raccoglie le riflessioni di



Monsignor D'Onorio

fine anno dell'attuale amministratore apostolico dal 2007 al 2015, con la prefezione dell'abate di Montecassino dom Domenico Ottaviano. Al termine dei Vespri il primo agnello è stato del sindaco di Gaeta Cosimo Mitrano il quale ha affermato: «Lei è stato il pastore che ha dato a Gaeta un esempio di grande responsabilità verso tutti e uno stile inconfondibile, fatto di vicinanza verso la gente, nell'ascolto e nel dialogo con tutti. Ha incontrato lavoratori, studenti, famiglie, anziani, con passione e cuore grande. Ci auguriamo di intenti con le realtà sociali operanti sul territorio, infondendo in tutti coraggio e sicurezza». Il sindaco Mitrano ha regalato a monsignor D'Onorio una stampa del «grazie a Gaeta» e al cardinale Re una replica in oro dell'antico foltoro del Ducato di Gaeta. Il segretario della Cdal Carlo Tuccello, a nome delle aggregazioni laicali, ha detto: «Vogliamo alludare alla Vergine Maria, Madre della Chiesa e di ogni Carisma, ai santi patroni Erasmo e Marciano e ai fondatori e fondatrici delle nostre aggregazioni che già sono in cielo, affinché la sofferenza e l'accompagnamento a questo ulteriore cammino di santità e di fedeltà alla Chiesa di Cristo».

voto. Amministrative 2016, ecco tutti i nuovi sindaci

DI VINCENZO TESTA

Giancarlo Cardillo a Castelforte, Antonio Fargioglio a Itri, Armando Cusani a Sperlonga sono i sindaci dei comuni della nostra diocesi che sono stati eletti domenica scorsa. A Minturno invece ci sarà il ballottaggio tra Gerardo Stefanelli (31,58%) e Massimo Signore (23,86%). Questo in estrema sintesi l'esito delle urne determinato dagli elettori. In tutti e quattro i comuni, la campagna elettorale è stata abbastanza animata e il confronto sta proseguendo a Minturno, il comune più grande tra quelli interessati alla tornata elettorale. Negli altri tre, Castelforte, Itri e Sperlonga, i rispettivi sindaci sono già al lavoro per costituire le giunte e convocare i consigli comunali. A Castelforte Giancarlo Cardillo può contare su una maggioranza di 8 consiglieri tutti alla prima esperienza amministrativa. Nella lista «Castelforte Futura», di estrazione Pd, tutti i candidati non erano mai stati consiglieri e hanno elaborato un ampio programma amministrativo che punta al turismo e allo sviluppo. In minoranza siederanno Gianfranco Testa, anche lui di estrazione Pd, e tre consiglieri. Ad Itri Antonio Fargioglio, che è stato scelto da più del 40% degli elettori, ha in maggioranza ben 6 donne, un record se si tiene conto che tutte le candidate donna della Lista di Fargioglio sono state elette. Ed è così che nella massima assise civica di Itri siederanno 8 donne e 8 uomini. A Sperlonga a farla da padrone è tornato Armando Cusani che ha ottenuto l'ampio consenso della sua gente. È la terza volta che diventa Sindaco della sua cittadina. In minoranza siederà Marco Toscano che ha raddoppiato i consensi rispetto alla tornata del 2011. A Minturno i due che si contenderanno la guida della città sono Gerardo Stefanelli forte dei suoi 4243 voti e Massimo Signore che ha raccolto 3206 voti. Il primo ha dichiarato di non voler fare appartenimenti con le altre liste che hanno avuto meno consensi. Le campagne elettorali, si sa, sono spesso laceranti e questa non è stata da meno. Accuse e controaccuse hanno animato i comizi dei vari candidati e registriamo anche lo spiacevole episodio accaduto a Minturno dove un presidente di seggio è stato tratto in arresto perché le Forze dell'Ordine hanno trovato infilata nella sua valigetta 9 schede elettorali. Un episodio al quale, sempre a Minturno, va aggiunto quello di un giovane e una professoressa colti nell'atto di fotografare le loro schede nel segreto della cabina.



Risultati del voto

Incontro sull'immigrazione

Immagini come quelle di Avlan, il piccolo siriano trovato morto a soli 3 anni sulla spiaggia turca di Bodrum, mentre con la sua famiglia tentava di fuggire da miseria e distruzione, colpiscono al cuore e spalancano gli occhi sulla tragedia che vivono centinaia di migliaia di persone non così lontane da noi. Persone che spesso non sappiamo come accogliere, specie dal punto di vista materiale. Con l'obiettivo di fornire alcuni criteri di «lettura» sull'attuale fenomeno dell'immigrazione, la parrocchia di San Carlo Borromeo di Gaeta, in collaborazione con l'Associazione culturale Golfo E-venti, organizza e promuove per sabato 19 giugno, alle 20, un incontro-dibattito dal titolo: «La storia dell'Umanità, una storia di migrazione». Interverrà il professor Antonio Raimondi, docente universitario e portavoce del Cini, Coordinamento Italiano Network Internazionali, di cui fanno parte Organizzazioni non governative come Actionaid, Save the Children, Terre des hommes e VIS-Volontariato Internazionale Salesiano. A seguire l'incontro, aperto a tutti, ci saranno anche le telecamere di Gaeta Channel. (A.A.)

Giubileo per il clero e i diaconi

Giovedì 16 giugno i sacerdoti e i diaconi della diocesi celebreranno la giornata giubilare della santificazione con il passaggio della Porta santa, guardando alla figura e alla testimonianza di don Andrea Santoro. Pregheranno insieme e mediteranno, ricordando un «eroico testimone dei nostri giorni», sacerdote della diocesi di Roma e missionario in Turchia, di cui recentemente papa Francesco ha detto: «Mi piace affidarvi questo esempio perché, con tanti altri, ci sostenga nell'offrire la nostra vita come dono d'amore ai fratelli, ad imitazione di Gesù». La giornata giubilare si aprirà alle 9.30 con la preghiera delle Lodi nella chiesa di San Giovanni a mare, cui seguirà la meditazione di padre Rocco Camillo, preposito generale della congregazione dell'Oratorio di San Filippo Neri. Al centro della riflessione uno scritto di don Santoro intitolato «Essere Chiesa è più importante che avere una chiesa». Dopo la meditazione ci sarà la processione penitenziale verso la Porta Santa, nella basilica Cattedrale dove continuerà la preghiera personale con la celebrazione del Sacramento della Penitenza. (A.D.G.)

Femminicidio, segnali da interpretare

Così l'associazione «Diritto&Donna» tutela e sostiene le situazioni più fragili

DI ALESSANDRA APRILE

Sara, 22 anni. Studiava economia, amava la danza e la musica, sorrideva alla vita. Ma il suo dolce sorriso è stato brutalmente spento un sabato notte, nel buio di una strada della periferia romana, tra l'indifferenza dei passanti. Da chi diceva di

amarla. Da chi pensava «o mia o di nessun altro». Quello di Sara è solo l'ultimo femminicidio, crimine meschino che risuona in maniera così insistente nelle nostre orecchie da essere insopportabile rientrato nella normalità della vita quotidiana. Una sconfitta per tutti noi, nessuno escluso. Perché serve segnali premonitori ce ne sono, ma vengono sottovalutati. E invece bisognerebbe parlarne, mai tenersi tutto dentro, mai recarsi ad appuntamenti «chiarificatori». E bisogna

essere consapevoli che nessuno è solo. Forze dell'ordine, centri e associazioni anti violenza sono pronti ad aiutare gratuitamente donne, ma anche uomini, che si trovano in situazioni di difficoltà. A Gaeta, l'associazione Diritto&Donna, nata da un'idea dell'avvocato Valeria Aprile e della psicologa Maria Cattolico, è pronta a fornire assistenza legale e psicologica in presenza di violenze, stalking, cyberstalking, problematiche relative alla tutela dei minori e delle donne. «È di fondamentale importanza -

spiega l'avvocato Aprile - sensibilizzare le donne sul problema della violenza fisica e psicologica, far capire quali sono i campanelli d'allarme da individuare nella propria relazione e come potersi tutelare e affrontare un eventuale successivo percorso liberatorio. Spesso, infatti, si confonde l'amore del partner con il possesso e ci si convince di essere la persona sbagliata, senza avere la forza di reagire. Eppure i mezzi giuridici e psicologici per uscirne ci sono». «A volte - aggiunge la psicologa Cattolico - la motivazione

che non permette di reagire è il sentirsi sbagliate, non comprese e sole. L'aver permesso determinati situazioni, pensare di non avere vie d'uscita. L'Associazione può diventare un primo luogo in cui venire accolte». Diritto&Donna ha sede a Gaeta, corso Cavour 24. Info: dirittoedonna@gmail.com.

Lenola. Servizio civile, bando di selezione per 4 volontari

Assistendo anziani e soggetti deboli è il titolo del progetto promosso dalla confraternita di San Giovanni Battista di Lenola e ammesso al bando per la selezione di 4 giovani da avviare al Servizio Civile. Prevede l'assistenza in favore di persone con disabilità gravi e di anziani non autosufficienti con lo scopo di migliorarne la qualità della vita. La durata del servizio è di un anno. Possono partecipare giovani italiani, cittadini UE e cittadini non comunitari regolarmente soggiornanti che alla presentazione della domanda siano maggiorenni, abbiano meno di 28 anni e godano dei diritti civili. La domanda di ammissione va presentata entro giovedì 30 giugno, alle 14, esclusivamente secondo le seguenti modalità: con posta elettronica certificata all'indirizzo mail: confraternitasan giovannibattista@pec.it; a mezzo raccomandata A/R, a mano, presso la sede della confraternita (parrocchia di S. Maria Maggiore a Lenola). Informazioni: www.madonnadcolle.it - www.serviziocivile.gov.it; e mail: info@madonnadcolle.it.